

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DELL'OLIVO n° 7 del 7 giugno 2019

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicate sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2019/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Nei prossimi giorni la situazione meteorologica continuerà ad essere caratterizzata da condizioni meteoclimatiche che favoriranno l'afflusso di correnti nord-orientali, a tratti umide in quota.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA

La fase fenologia prevalente nei comprensori interni è quella di mignolatura completa, rigonfiamento dei bottoni floreali e inizio fioritura nelle zone con favorevoli condizioni climatiche. Nei comprensori litoranei e costieri si rileva la mignolatura completata, il rigonfiamento dei bottoni floreali, inizio-fioritura o fioritura piene sulla cv. Bianchera negli impianti meglio esposti.



SITUAZIONE FITOSANITARIA

Occhio di Pavone

Sulle varietà sensibili (es. bianchera) e soprattutto negli oliveti in cui non sono stati effettuati i trattamenti anticrittogamici di fine autunno o inizio-primavera è possibile rilevare lo sviluppo del micete.

Cimice asiatica

Attualmente non esistono insetticidi registrati contro cimice asiatica su olivo che comunque non risulterebbero risolutivi, vista la pressione dell'insetto, la velocità con cui si sposta e la sua polifagia.

Nelle forme giovanili le ali non sono ancora sviluppate e benché siano degli ottimi camminatori gli insetti devono necessariamente alimentarsi in prossimità dei luoghi di ovideposizione. Risulta quindi determinante prevenire l'ovideposizione nell'oliveto con prodotti repellenti.

I dati del monitoraggio regionale della cimice asiatica possono essere consultabili in dettaglio per località al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halis-stagione-2019/>



Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

Il monitoraggio settimanale ha rilevato un'ulteriore prevalente riduzione dei voli rispetto la settimana precedente evidenziando nelle trappole catture di limitata entità (vedi tabella 1).

La generazione antofaga (che si nutre dei fiori) arreca danni trascurabili. Il monitoraggio del lepidottero è importante per costruire la curva di volo che permette di individuare l'epoca ottimale di un eventuale intervento.

La strategia di difesa con trattamenti chimici verrà impostata sulla generazione carpofaga a carico delle olivine, mentre la difesa con prodotti ammessi in agricoltura biologica si baserà sul controllo dell'infestazione delle infiorescenze e delle olivine.

Tabella 1 catture tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

Provincia	Comune	Località	19° sett.	20° sett.	21° sett.	22° sett.	23° sett.	24° sett.	25° sett.	26° sett.
<i>Pedemontana Pordenonese</i>										
PN	Caneva bio	Fiaschetti		13	8	8	8			
PN	Caneva	Demarco		3	0	1	0			
<i>Colline del Friuli</i>										
UD	Tarcento	Riviera		33	34	1	12			
UD	Ragogna	Molinaro		8	2	1	1			
UD	Gemona bio	Facchin		1	0	0	0			
<i>Alta Pianura Friulana</i>										
UD	Cividale	Galiano		45	28	23	14			
UD	Udine	Servadei		-	-	-	-			
UD	Cividale	Spessa		-	0	71	-			
<i>Bassa Pianura Friulana</i>										
UD	Castions di Strada	Ellis		-	120	14	0			
UD	Latisana	Lorenzonetto		0	0	0	0			
<i>Collio goriziano e isontino</i>										
GO	San Floriano	Giasbana			0	28	15			
GO	Cormons	Monte Quarin			0	41	1			
GO	Ronchi	Selz			100	20	0			
GO	Sagrado	Sagrado			4	128	0			
<i>Trieste provincia</i>										
TS	Duino Aurisina	Sgonico			5	20	0			
TS	Trieste	S.Croce			37	47	12			
TS	Trieste	Campanelle			0	62	8			
TS	San Dorligo	Moccò			100	63	40			
TS	San Dorligo	Bagnoli			103	22	9			
TS	San Dorligo	Domio			97	15	15			
TS	San Dorligo	Caresana			45	3	15			
TS	Muggia	S.Barbara			18	10	15			
TS	Muggia	Darsella			136	3	15			
TS	Muggia	Pisciolon			37	3	15			
TS	Muggia	Darsella			205	19	-			
TS	Duino Aurisina	Medeazza			55	54	30			
TS	San Dorligo	San Giuseppe			103	18	2			
TS	San Dorligo	Dolga Krona			157	3	0			

Cotonello dell'olivo (*Euphyllura olivina*, Costa)



In alcune zone litoranee è stata segnalata la presenza sulle infiorescenze di secrezioni cerose caratteristiche del cotonello dell'olivo.

Le infestazioni di questi insetti psillidi generalmente non provocano danni di rilievo perché lo sviluppo delle loro popolazioni è limitato da numerosi antagonisti naturali e da eventi meteorologici avversi.

La limitazione delle popolazioni di questo insetto non richiede trattamenti chimici ma può efficacemente essere raggiunta adottando tecniche di difesa agronomica tramite potature di sfoltimento della chioma per favorire l'arieggiamento e il soleggiamento della chioma.

DIFESA FITOSANITARIA

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

Sono **sconsigliati trattamenti chimici contro questa generazione.**

Negli oliveti dove si presentano regolarmente danni della tignola negli anni precedenti, è possibile effettuare trattamenti a base di *Bacillus thuringiensis* contro le larve in nutrizione sui fiori se viene superata la soglia economica di intervento stabilita nel 40-45 % delle infiorescenze attaccate. Il momento migliore per l'intervento è nella fase discendente del volo degli adulti, dopo il picco delle catture.

Occhio di Pavone

Non effettuare trattamenti fitosanitari in considerazione della fase fenologica della fioritura in atto.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

**IN TUTTO IL PERIODO DELLA FASE FENOLOGICA DELLA FIORITURA
È VIETATO EFFETTUARE TRATTAMENTI FITOSANITARI**

GESTIONE DELLA COLTURA

Si consiglia di effettuare sfalci e trinciature del manto erboso sotto-chioma per ridurre la competizione idrica durante la fase di fioritura ed allegagione.

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura

UD-GO-PN cell. 3346564270-262

TS tel. 040 3775852 cell. 3357543021